

Area Risorse umane

Misure di prevenzione e protezione per prevenire la diffusione di malattie trasmesse per via respiratoria: indicazioni ai dipendenti

Alla luce della diffusione dell'infezione da nuovo Coronavirus, denominata COVID-19, si ritiene necessario fornire alcune indicazioni al fine di prevenirne la diffusione.

Il virus COVID-19 può causare sintomi lievi (raffreddore, mal di gola, tosse e febbre), ovvero sintomi più gravi (polmonite o difficoltà respiratorie). La sua trasmissione avviene principalmente attraverso secrezioni respiratorie tramite tosse e starnuti, e attraverso le mani, ad esempio toccando bocca, naso e occhi.

I soggetti più esposti alle forme gravi sono gli anziani e i soggetti con malattie preesistenti.

MISURE GENERALI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE AEROTRASMESSE

Poiché la trasmissione del virus avviene per via aerea e/o per contatto diretto, stretto con i soggetti infetti, è fondamentale l'adozione di comuni norme igienico-sanitarie di prevenzione delle malattie infettive e diffuse, consistenti nel:

- LAVARE frequentemente le mani usando acqua e sapone per almeno 20 secondi;
- EVITARE di toccarsi occhi, naso o bocca con le mani non lavate;
- COPRIRE la bocca e il naso con l'incavo del gomito o con un fazzoletto, quando si tossisce e si starnutisce;
- GETTARE i fazzoletti, una volta utilizzati, e lavare subito dopo le mani;
- PORRE particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- EVITARE i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi simil-influenzali cercando di tenere una distanza di almeno 1 metro.

Qualora non siano disponibili acqua e sapone, si possono utilizzare disinfettanti per mani a base idroalcolica con almeno il 60% di alcol. A tal proposito l'Ateneo sta mettendo a disposizione di ciascuna struttura soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani.

Si raccomanda, inoltre, di porre particolare attenzione al contatto con superfici che possono essere veicolo di contagio come piani di lavoro, maniglie delle porte, arredi delle aule e degli spazi comuni, lavabi e rubinetterie, ecc..

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AGGIUNTIVE PER I DIPENDENTI A CONTATTO CON IL PUBBLICO

Al fine di ridurre il rischio epidemiologico, si invitano i dipendenti ad erogare i servizi aperti al pubblico:

- 1) per via telematica;
- 2) su appuntamento.

Nel caso in cui non fosse possibile erogare il servizio con le modalità di cui sopra, si indicano le seguenti ulteriori misure di prevenzione:

- ASSICURARE, ove possibile, che sia rispettata una distanza pari ad almeno 1 metro;
- RICHIEDERE all'utente che, eventualmente, presenti sintomi quali tosse e/o starnuti di coprirsi la bocca e il naso con l'incavo del gomito o con un fazzoletto, di gettare i fazzolettini, una volta utilizzati e lavarsi subito dopo le mani;
- RAZIONALIZZARE, ove possibile, il sovraffollamento negli uffici aperti al pubblico, anche scaglionando gli accessi;
- ASSICURARE il ricambio dell'aria degli ambienti aprendo regolarmente le finestre.

GESTIONE DEL RISCHIO IN RELAZIONE A COVID-19

Di seguito riportiamo quali siano le situazioni da considerare con più attenzione e le misure ulteriori da mettere in atto.

1. Caso sospetto, probabile o confermato

Per **caso sospetto** si intende, come dettato dalla Circolare del Ministero della Salute n. del 27/02/2020, qualsiasi persona che riporti entrambe le seguenti caratteristiche: persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) che richiede o meno il ricovero ospedaliero e che soddisfi almeno uno dei seguenti criteri epidemiologici (riferiti al periodo di tempo dei 14 giorni precedenti la comparsa dei segni e dei sintomi):

- essere un contatto stretto di un caso confermato o probabile di COVID-19;
- oppure, essere stato in zone con presunta trasmissione comunitaria (diffusa o locale). In tal caso si distinguono due scenari:
 - persona con infezione respiratoria acuta, che richieda o meno il ricovero in ospedale e che ritorni da aree con presunta trasmissione comunitaria diffusa soddisfa i criteri per l'esecuzione del test;
 - persona con infezione respiratoria acuta, che richieda o meno il ricovero in ospedale e che ritorni da aree con presunta trasmissione comunitaria locale o a bassa intensità necessita di valutazione clinica caso per caso, basata sulla situazione epidemiologica nazionale.

Per **caso probabile** si intende un caso sospetto il cui risultato del test è dubbio o inconcludente.

Per **caso confermato** si intende un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

2. Dipendenti che sono entrati in contatto stretto con un caso sospetto, probabile o confermato

I dipendenti entrati in **contatto stretto** con persone di cui al punto 1, sono definiti come:

- persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;

- persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- persona che si è trovata in un ambiente chiuso (sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza inferiore a 2 metri;
- operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove la persona era seduta.

3. Dipendenti privi di sintomi che abbiano soggiornato o siano transitate in aree epidemiche

Il dipendente privo di sintomi che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera i) del DPCM del 4 marzo 2020 “A partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del decreto, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nei comuni a rischio epidemiologico, **deve comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio** nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta”.

Per le segnalazioni di cui sopra è possibile utilizzare il numero verde per la Regione Sardegna **800.311.377**, oppure, per le ore notturne, il numero di pubblica utilità istituito dal Ministero della Salute **1500** e al **118**. E' attivo, inoltre, il numero di emergenza ATS Sardegna **3336144123**.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 del DPCM del 4 marzo 2020 “L'operatore di sanità pubblica e i servizi di sanità pubblica territorialmente competenti provvedono, sulla base delle comunicazioni di cui al comma 1, lettera i), alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:

- a) contattano telefonicamente e assumono informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti, ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;
- b) accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, informano dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità al fine di assicurare la massima adesione;
- c) accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'operatore di sanità pubblica informa inoltre il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito anche ai fini dell'eventuale certificazione ai fini INPS;
- d) in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata all'INPS, al datore di lavoro e al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena, specificandone la data di inizio e fine”.

In ogni caso tali soggetti devono avere particolare cura ad intercettare ogni eventuale sintomo insorgente (anche misurando la temperatura corporea almeno due volte al giorno), ed in caso di insorgenza devono contattare tempestivamente i numeri sopra citati.

4. Persone che sono entrate in “contatto stretto” con persone di cui al punto 3

Chi fosse entrato in contatto stretto con persone di cui al punto 3, non sono da considerarsi a rischio, fintanto che il soggetto di cui sopra non presenti sintomi entro il periodo di 14 giorni.

Si rammenta che per contatto stretto si intende contatto ravvicinato (meno di 1 metro), come definito al punto 1, con un soggetto di cui al punto 3.

5. Persone che possono potenzialmente entrare in contatto stretto con casi sospetti (punto 1) a rischio o persone di cui al punto 3

E' necessario evitare il contatto stretto con casi sospetti, probabili/confermati o persone di cui al punto 3, applicando le misure di prevenzione e protezione, di cui all'art. 1 del DPCM del 4 marzo 2020 “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”.

TUTELA DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE: DOVERI DEI LAVORATORI

L'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 81/08 recita quanto segue:

“Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro”.

Si invita a dare applicazione, per quanto di propria competenza, a quanto riportato in questa e nelle altre informative ricevute.